



**LICEO STATALE "G. FRACASTORO"
VERONA**

Anno scolastico 2018 - 2019

**Relazione finale della docente
Marta Pegoraro**

MATERIA: Italiano

CLASSE 5^A SEZ. BS

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curriculare ed agli obiettivi iniziali

1.1) OBIETTIVI FORMATIVI:

Per gli obiettivi formativi si fa riferimento in linea generale al documento del Consiglio di Classe e al PTOF.

Nel corso degli ultimi due anni la classe ha sempre rivelato un atteggiamento corretto durante le lezioni e nei confronti dei rapporti interpersonali, riuscendo a creare con l'insegnante un'atmosfera positiva per la crescita e il rafforzamento del dialogo educativo ed anche, più in generale, culturale ed umano.

Nonostante si sia verificata la persistenza nella vita scolastica di alcune assenze in concomitanza di verifiche scritte o interrogazioni, la maggior parte degli alunni ha dimostrato una più che accettabile risposta di fronte agli obblighi scolastici, a cui non si è sottratta, e anche agli stimoli culturali di volta in volta proposti, evidenziando nel complesso un positivo processo di crescita, sia di gruppo che individuale.

Bisogna però riconoscere alcuni limiti emersi in chiave di impegno costante e di continuità nello studio, necessari questi non solo in vista della preparazione dei compiti e degli accertamenti in genere.

Solo un gruppo abbastanza ristretto di alunni ha dimostrato di possedere autonomia operativa e consapevolezza critica nella riflessione sul lavoro culturale svolto, mentre la maggior parte degli alunni ha acquisito le nozioni in modo 'scolastico', cioè più rivolto alla ripetizione che alla rielaborazione personale.

Questa scarsa attitudine ad uno studio più critico e personale è emersa soprattutto nelle prove scritte, dove non tutti sono riusciti a raggiungere risultati discreti o buoni, che sono rimasti appannaggio di pochi.

Certamente il profitto orale è risultato migliore, anche perché gli alunni sono forse stati stimolati dalle esigenze delle verifiche e delle interrogazioni, che hanno imposto loro un impegno che è riuscito a supplire alle mancanze sopra descritte.

1.2) OBIETTIVI DIDATTICI:

CONOSCENZE:

Gli studenti, con differenti livelli di padronanza, hanno raggiunto una conoscenza complessivamente adeguata dei testi degli autori più significativi della letteratura italiana dell'Ottocento, del primo Novecento e di alcune voci del dopoguerra. Inoltre conoscono alcuni canti

del Paradiso di Dante, scelti dall'insegnante in quanto ritenuti particolarmente significativi, dal punto di vista tematico, per la comprensione globale dell'opera.

In relazione alle conoscenze la classe mediamente ha raggiunto un profitto discreto, un gruppo di alunni ha raggiunto risultati buoni o più che buoni, talora ottimi; alcuni studenti presentano però incertezze e si sanno orientare in modo sufficiente solo se guidati.

ABILITÀ:

La classe ha conseguito una discreta padronanza dei fondamenti dell'analisi testuale e, nel complesso, una soddisfacente capacità espositiva. La maggioranza degli studenti si sa orientare tra i testi letterari con sufficiente/discreta capacità, anche se non ha sviluppato un particolare spirito critico; pochi alunni hanno dimostrato un particolare interesse nei confronti della disciplina e hanno raggiunto una significativa autonomia e capacità di rielaborazione personale; infine, una parte della classe ha manifestato incertezze nell'affrontare in modo puntuale l'analisi testuale e nella rielaborazione articolata dei contenuti.

Riguardo l'esposizione orale, la classe si sa esprimere in modo corretto, anche se lineare, e alcuni studenti sanno utilizzare un linguaggio efficace e adeguato al contesto.

In riferimento alla produzione scritta, nel complesso in questi due anni non è emersa una particolare inclinazione verso la scrittura e solo una parte degli studenti ha maturato, al termine del percorso, consapevolezza linguistica e capacità espressiva. La scrittura, infatti, risulta talvolta poco organica e non sempre perfettamente corretta dal punto di vista formale. Se la maggioranza degli studenti sa interpretare correttamente le richieste della traccia, nelle prove di alcuni studenti continuano ad emergere difficoltà nell'organizzazione e nella rielaborazione dei contenuti.

COMPETENZE:

La classe ha conseguito, sia pure in misura diversa, discrete competenze di lettura dei testi e di analisi; sa cogliere le linee essenziali della storia della letteratura italiana ed effettuare collegamenti tra opere di uno stesso autore o di autori differenti.

Per quello che riguarda la collocazione del testo nell'ambito della produzione dell'autore e, più in generale, nel contesto storico letterario, gli studenti sono capaci di orientarsi con sufficiente o discreta sicurezza e nella maggioranza dei casi sanno stabilire opportune e adeguate interconnessioni. Gli alunni più capaci sono in grado di collegare i testi studiati inserendoli in percorsi più ampi e tra diverse discipline.

2. CONTENUTI:

2.1) CRITERI DI SELEZIONE DEL PROGRAMMA:

Il programma si è sviluppato secondo le linee tracciate dalle Indicazioni nazionali per la classe quinta ed in continuità con il percorso effettuato nei due anni precedenti. Pertanto lo studio della letteratura italiana ha analizzato il periodo 1815 – 1950 (da Leopardi a Saba e Montale); per quanto riguarda gli autori del secondo '900 sono state lette alcune pagine di Levi, di Calvino, di Fenoglio e di Pavese. Per quanto riguarda la Divina Commedia di Dante, si sono selezionati alcuni canti tra i più significativi della terza cantica, nell'ottica di una conoscenza non estesa, ma rilevante nei contenuti. Maggiore spazio è stato invece riservato alla produzione scritta, in cui – come evidenziato nel piano di lavoro – erano più evidenti le fragilità degli alunni e lsi è lavorato sulle nuove tipologie previste per l'Esame di Stato, come indicato al punto 1.2.

2.2) CRITERI DI SCELTA DEI TEMI TRATTATI:

Il criterio fondamentale è stato quello di fornire agli alunni un quadro complessivo del periodo e degli autori considerati. Pertanto dei movimenti più importanti dell'Ottocento e del Novecento sono state elaborate ampie sintesi, con alcuni richiami alle coeve letterature europee ed alle corrispondenti manifestazioni artistiche e culturali; anche per quanto concerne la selezione degli autori e dei testi, si è operato mirando a quelli più rappresentativi e/o significativi per lo sviluppo successivo della cultura letteraria.

2.3) ORGANIZZAZIONE, SCANSIONE DEGLI ARGOMENTI:

Gli autori sono stati trattati per lo più in maniera diacronica, anche se vi sono stati alcuni accostamenti per nuclei tematici; i canti della Divina Commedia sono stati esaminati in ordine progressivo.

2.4) ARGOMENTI SU CUI È POSSIBILE UNA TRATTAZIONE PLURIDISCIPLINARE DI NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LA DISCIPLINA (OM 205/2019 ART. 19 COMMA 3):

All'interno del percorso letterario proposto sono stati individuati i seguenti nodi concettuali:

- Poesia e poetica: significati e bilanci dell'attività poetica (Zolà, Verga, Baudelaire, Ungaretti, Saba, Montale)
- La verità delle cose: la rappresentazione della realtà nella letteratura moderna (Zolà, Verga, Pirandello, Calvino, Levi)
- La crisi della famiglia: la persistenza degli affetti e la perdita dei legami (Leopardi, Verga, Fenoglio, Carducci, Pascoli, Svevo, Pirandello, Ungaretti, Saba)
- Le facce dell'orrore storico: la guerra nella letteratura del Novecento (Svevo, Marinetti, Ungaretti, Quasimodo, Saba, Montale, Levi, Calvino)
- Pessimismo e perdita di senso nella cultura della modernità (Leopardi, Baudelaire, Pascoli, Svevo, Pirandello)
- La ricerca simbolica nella poesia moderna (Leopardi, Baudelaire, Verga, Pascoli, D'Annunzio, Saba, Ungaretti, Montale)
- L'uomo e la natura: dall'emozione alla riflessione cosmica (Leopardi, Carducci, D'Annunzio, Pascoli, Ungaretti, Montale)
- Il tempo della memoria e della malinconia: percorsi dell'animo umano (Leopardi, Ungaretti, Gozzano, Montale)
- I labirinti del desiderio: la poesia alla scoperta dell'amore (Leopardi, Carducci, Gozzano, Pascoli, Saba, Montale, Pavese)
- Dalla noia all'immaginazione, dall'angoscia al pensiero del suicidio (Leopardi, Baudelaire, Pirandello)
- La crisi dell'identità e l'incomunicabilità nel Novecento (Svevo, Pirandello, Montale, Pavese)
- La persistenza del mito classico nella cultura contemporanea: Ulisse (Pascoli, Saba, Levi, Pavese)
- Dolore, sofferenza e malattia nella letteratura moderna (Leopardi, Tarchetti, D'Annunzio, Pascoli, Svevo, Pirandello, Montale)
- La bellezza trasfigurata (Leopardi, D'Annunzio, Ungaretti, Dante)
- Dal viaggio all'esilio: la lontananza (Dante, Leopardi, Verga, Pirandello, Levi)
- La ricerca dell'assoluto: Dalla fede alla negazione di Dio (Dante, Leopardi, Pascoli, Ungaretti, Saba)

2.5) CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

esposti per unità didattiche/moduli/percorsi formativi/approfondimenti

Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti	I periodo / ore
Ripasso-Romanticismo	1
Leopardi	14

Naturalismo- Verismo-Scapigliatura	4
Verga	6
I fiori del male	4
Il Paradiso di Dante	2
	Il periodo / ore
Unita' didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti	
Carducci	1
Pascoli	6
D'Annunzio	6
Le Avanguardie, il Futurismo, i Crepuscolari	3
Pirandello	8
Svevo	4
Ungaretti	4
Saba	3
Montale	6
Il Neorealismo-Calvino-Levi	3
Il Paradiso di Dante	10
Ore effettivamente svolte nell'intero anno scolastico	99

I contenuti dettagliati sono nel documento *Programma svolto*.

3.METODOLOGIA

3.1) METODO DI INSEGNAMENTO:

Il metodo d'insegnamento si è basato essenzialmente sulla lezione dialogata mediante procedimenti induttivi e deduttivi e su lezioni frontali organizzate con uso di alcuni power-point e altri contributi multimediali.

Nel sottolineare l'importanza della centralità del testo, si è voluto privilegiare la lettura diretta dei testi, l'analisi delle principali tematiche piuttosto che le informazioni relative agli aspetti biografici degli autori di cui si è richiesta la conoscenza generale in rapporto alla produzione letteraria.

Inoltre sono stati individuati degli snodi tematici di particolare interesse sui quali la classe ha riflettuto collegando autori e testi sulla base di tematiche o sensibilità comuni degli autori. Ad eccezione delle letture assegnate nel periodo estivo, tutti i testi sono stati letti e commentati in classe.

3.2) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA:

Durante l'attività didattica si sono utilizzati il libro di testo, la LIM anche per collegamenti ad internet oltre che per presentazioni in PowerPoint, fotocopie, presa diretta di appunti.

3.3) ATTIVITA' DI RECUPERO, SOSTEGNO, INTEGRAZIONE:

L'attività di recupero ha riguardato la produzione scritta ed ha avuto natura curricolare: la docente ha analizzato in classe i risultati di varie prove e suggerito i percorsi più corretti da utilizzare; inoltre ha assegnato agli alunni esercizi domestici di scrittura facoltativi che sono stati corretti e rivisti con gli allievi interessati. Non sono state invece effettuate attività di integrazione. Per quanto riguarda gli alunni per i quali il Consiglio di Classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato si vedano gli allegati al Documento del Consiglio di Classe

3.4) STRUMENTI E SPAZI:

Strumento principale dell'attività didattica è stato i manuali in adozione, ma gli studenti hanno anche utilizzato gli appunti dalle lezioni, fotocopie e altri materiali, anche in formato digitale, forniti dall'insegnante o reperiti in modo autonomo

La classe ha anche partecipato a due lezioni tenute da Mirco Cittadini sul Paradiso di Dante

Libri di testo:

R. Cataldi, E. Angioloni, S. Panichi, *La voce della letteratura*, G. B. Palumbo editore, vol. Leopardi e il secondo Ottocento (vol. 3A) e Il Novecento e gli scenari del presente (vol. 3B)

Dante, *Antologia della Divina Commedia*, ed. Palumbo

4. LA VALUTAZIONE

4.1) STRUMENTI DI VERIFICA:

Sono state effettuate almeno due prove scritte per periodo e, per quanto riguarda le prove orali, sono state effettuate sia interrogazioni sia verifiche di letteratura a domande aperte, volte ad accertare le conoscenze acquisite.

In riferimento allo scritto, nel pentamestre la classe ha sostenuto le due simulazioni dell'esame di stato proposte dal MIUR in data 19/2/2019 e 26/3/2019. I compiti effettuati durante l'anno sono stati depositati in segreteria.

4.2) CRITERI DI VALUTAZIONE:

Nel quadro generale dei criteri di valutazione adottati dall'Istituto e dal coordinamento disciplinare, l'insegnante ha individuato gli elementi di seguito riportati:

- a) Nella valutazione delle prove scritte si è tenuto conto degli indicatori evidenziati nel piano di lavoro, ed inseriti nella griglia di fatto utilizzata (allegata in formato cartaceo)

In relazione alla produzione scritta, il lavoro si è concentrato in particolare sulle nuove tipologie dell'esame di stato 2019 (Tip. B e C) e sul consolidamento della produzione dell'analisi del testo (tip. A), tralasciando le forme del saggio breve e dell'articolo di giornale, a cui la classe si era dedicata negli anni precedenti.

Tenuto conto delle consegne indicate nelle tracce, agli studenti sono state fornite le seguenti indicazioni sulla stesura della prova di Italiano:

TIP. A: Analisi e interpretazione di un testo letterario

Le due parti dell'Analisi del testo (Comprensione-analisi e Interpretazione) devono rimanere distinte tra loro.

Si è lasciata la possibilità di rispondere separatamente alle singole domande della prima parte (indicando sempre il numero) oppure di produrre un testo unitario e organico nel quale però siano facilmente rintracciabili le risposte a tutte le domande, anche se non in ordine sequenziale.

Nella parte relativa all'Interpretazione si è raccomandata l'organicità, con un percorso argomentativo personale.

Complessivamente si sono verificate le conoscenze, l'abilità di organizzazione dei contenuti, la completezza e la ricchezza delle risposte, la capacità di rielaborazione critica.

TIP. B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Per quanto riguarda l'analisi del testo argomentativo, per le risposte alle domande si sono date le stesse indicazioni che per la tip. A, e quindi si è lasciata la libertà di rispondere separatamente alle singole domande della prima parte (indicando sempre il numero) oppure di produrre un testo unitario e organico nel quale però siano facilmente rintracciabili le risposte a tutte le domande, anche se non in ordine sequenziale, salvo indicazioni diverse nella traccia proposta. Nel caso in cui sia richiesta la sintesi del testo, si è raccomandato di anteporla alle successive risposte.

Per quanto riguarda la produzione di un testo argomentativo, vanno espresse le proprie idee, anche se in contrasto alle tesi del testo presentato. E' preferibile la forma impersonale, ma se le richieste prevedono di raccontare le proprie esperienze/conoscenze, si può usare anche la prima persona.

Se previste nella consegna vanno rispettate tutte le regole dell'argomentazione: tesi, argomenti a sostegno, antitesi, argomenti a sostegno, controargomentazione, se non sono previste, costituiscono elemento qualificante per la valutazione.

La divisione in paragrafi, se non espressamente richiesta, è stata ritenuta facoltativa.

TIP. C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Per questa tipologia, sono state date le seguenti indicazioni:

La traccia va affrontata in tutti gli argomenti richiesti, a meno che non venga data possibilità di scelta. Se sono date linee argomentative non obbligatorie, è lasciata ampia libertà di seguirle o meno. Va inserito, se previsto, un titolo coerente allo svolgimento.

La divisione in paragrafi, se non espressamente richiesta, è ritenuta facoltativa.

E' stata data indicazione di usare la prima persona.

b) La valutazione delle prove orali ha tenuto conto dei seguenti indicatori:

- conoscenza degli argomenti in programma e di quelli ad essi correlati anche come dati di partenza
- capacità di esporre organicamente e in forma appropriata le conoscenze
- capacità di elaborare autonomamente le conoscenze, di stabilire connessioni e confronti, di formulare giudizi critici

La valutazione finale, comunque, globale e non esclusivamente sommativa, ha tenuto conto dei diversi livelli di abilità acquisiti dagli alunni in relazione agli obiettivi formativi e cognitivi, insieme all'atteggiamento, alla partecipazione, all'interesse, al coinvolgimento nel lavoro scolastico e ai progressi dimostrati.

Vengono allegati: programma dettagliato con indicazione degli autori e testi considerati; griglia di valutazione delle prove scritte

Verona, 15 maggio 2019

Marta Pegoraro